

Al Camelot di Gallarate incontri tra famigliari e ospiti divisi dal vetro

Publicato: Mercoledì 23 Dicembre 2020



Alcune Rsa italiane stanno adottando la **stanza degli abbracci** per far incontrare gli ospiti con i propri famigliari, divisi da una parete in plastica e con due maniche che consentono di abbracciarsi “a prova di contagio da Coronavirus”.

Diversa è, invece, la strategia del Camelot di **Gallarate**, dove è stato **riconvertito il bar a sala degli incontri**.

«Il nostro bar è inutilizzato dai marzo – spiega la responsabile di struttura, **Marusca Bianco** – perciò abbiamo deciso di rinnovarne l'utilizzo»: lo spazio è stato **allestito con un impatto audio amplificato** «per **due postazioni vetro** tra ospiti e famigliari».

Questa soluzione – spiega ancora Bianco – **consente di parlarsi al microfono e «di vedersi integralmente»** e, **insieme alle consuete videochiamate** attivate già a inizio pandemia, continua ad alimentare la socializzazione degli anziani affinché non si sentano isolati.

“Portiamo la ‘sala degli abbracci’ anche al Camelot”

Nicole Erbeti
nicole.erbeti@gmail.com